



Segreteria Provinciale di Pordenone
Via Jacopo Linussio, 18 – 33170 - PORDENONE
Tel. 3926033020
pordenone@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Pordenone, 03 marzo 2017

COMUNICATO STAMPA

con gentile preghiera di pubblicazione

In data **02 marzo 2017**, presso Sala “Edy Bertolini e Giuliano Santo” della Questura di Pordenone, si è tenuto il VII[^] Congresso Provinciale del Co.I.S.P – Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia.

Dopo la relazione iniziale del Segretario Generale Franco MACCARI che ha rafforzato l'importanza di questo momento ed alla presenza del Segretario Generale Agg.to Domenico Pianese e del Segretario Generale Regionale Domenico DRAGOTTO, si sono aperti i lavori congressuali che hanno confermato all'unanimità alla guida del COISP di Pordenone il Segretario Generale Provinciale Juri SACILOTTO, che si avvarrà della collaborazione del Segretario Generale Provinciale Aggiunto Pier Giovanni RODRIQUEZ.

Nella stessa assemblea è stata rinnovata la Segreteria Provinciale e il Consiglio Provinciale, nonché i delegati per il Congresso Regionale.

E' stato un momento emozionante – commenta Juri Sacilotto – perché essere nominato alla carica di **Segretario Generale Provinciale** di questa Organizzazione Sindacale mi onora, mi inorgoglisce e costituisce una nuova sfida per cercare di migliorarsi e portare avanti ancora tutte quelle battaglie per la difesa dei diritti degli uomini e le donne della Polizia di Stato, con uno spirito innovativo ed un entusiasmo che ci permetterà di svolgere il nostro compito nel migliore dei modi”.

Il riconfermato Segretario, dopo aver illustrato l'attività e i risultati ottenuti nel corso del suo mandato, ha tracciato le prime linee guida della nuova segreteria. Al primo posto tra le tematiche da affrontare, la carenza di personale e la sempre più elevata età anagrafica dei poliziotti pordenonesi.

Stiamo soffrendo da anni la continua riduzione di personale a fronte della sempre maggiore richiesta di sicurezza da parte del cittadino. Scorriamo ogni volta con apprensione gli elenchi delle nuove assegnazioni per scoprire che Pordenone viene sistematicamente dimenticata. Oramai la media dell'età dei sempre meno poliziotti pordenonesi è di cinquant'anni.

Le maggiori sofferenze si riversano ovviamente sul personale che lavora in strada. Non permetteremo che per tenere in piedi servizi importanti come il controllo del territorio, si gravi sul personale violandone i diritti. I poliziotti non devono pagare per la miopia dell'Amministrazione. Servono forze nuove anche nelle piccole realtà periferiche prima che queste subiscano il predominio dell'illegalità.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE